

SISSAR – Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale

(L.R. 23 febbraio 2006, n. 5)

LINEE GUIDA in riferimento al punto A) Azioni di informazione finalizzate all'impiego di tecniche e di mezzi di produzione rispettosi dell'ambiente, anche con particolare riguardo ai principi dell'agricoltura biologica, della salute degli operatori e dei consumatori, della programmazione SISSAR 2022-2024 per l'anno 2023 ai sensi della L.R. 5/2006 e successive modifiche e integrazioni

ANNUALITÀ 2023 SETTORE OLIVICOLO

L'ERSA - Agenzia regionale per lo sviluppo rurale, tramite il proprio Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione ed assistenza tecnica, definisce per l'annualità 2023 le presenti linee guida per la presentazione di un progetto relativo alle attività di lotta guidata, integrata e biologica per la difesa delle colture, ai sensi dell'allegato 1 della Delibera della Giunta Regionale n° 303 del 17 febbraio 2023.

Oggetto del progetto sono le seguenti attività:

a) Monitoraggio del territorio con la raccolta di dati significativi per la difesa integrata e biologica

Il *Soggetto erogatore* individua una o più figure deputate a collaborare con ERSA per le attività di rilievo previste dalla programmazione SISSAR punto A per l'anno 2023.

I tecnici seguiranno delle specifiche sessioni di formazione e aggiornamento concordate con ERSA per lo svolgimento delle attività.

Le attività di monitoraggio svolte nel territorio regionale prevedranno la raccolta di dati di carattere colturale, gestionale, fenologico ed epidemiologico in aziende sentinella opportunamente individuate, che saranno periodicamente visitate dai tecnici SISSAR incaricati a svolgere il rilievo puntuale dei dati.

L'acquisizione di queste informazioni sarà finalizzata a descrivere compiutamente lo stato vegetativo e fitosanitario delle colture per ottenere indicazioni agronomiche utili a formulare raccomandazioni sulla gestione delle colture e fornire dati predittivi sull'evoluzione degli organismi nocivi e delle fisiopatie. Questi elementi permetteranno di guidare le azioni di difesa dalle fitopatie attraverso la produzione dei bollettini per la difesa fitosanitaria.

In particolare, dovranno essere oggetto di sistematica osservazione le alterazioni parassitarie ad elevato impatto economico relative alle principali colture, comprese quelle correlate ad organismi nocivi regolamentati, nonché i fenomeni di natura non parassitaria aventi rilevanza per il risultato quali-quantitativo delle produzioni.

Nel caso del rilevamento di anomalie parassitarie non riconducibili ad organismi di cui è nota la presenza sul territorio regionale, dovrà essere data pronta comunicazione al competente Servizio dell'ERSA che si attiverà per gli accertamenti del caso.

SISSAR – Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale

(L.R. 23 febbraio 2006, n. 5)

I monitoraggi andranno realizzati attraverso la diretta osservazione visiva o utilizzando appropriati mezzi di indagine e campionamento, anche attraverso opportuna strumentazione elettronica eventualmente da acquisire/noleggiare all'uopo per le attività previste.

Le modalità di campionamento e rilevazione verranno opportunamente definite con ERSA. La tempistica di tali osservazioni, la frequenza delle stesse e la numerosità dei campioni vengono definite nell'allegato 1.

I dati raccolti dovranno essere obbligatoriamente datati e geo-riferiti (espressi in gradi decimali (dd.ddddddd) nel sistema di riferimento WGS 84) ed essere disponibili tempestivamente in modo da permettere il loro utilizzo nell'elaborazione del bollettino di difesa integrata. La trasmissione dei dati ad ERSA avverrà tramite opportune modalità da concordare.

Per esigenze di uniformità del dato raccolto, le tipologie delle attrezzature per il monitoraggio e per il campionamento, incluse le trappole per il monitoraggio dei fitofagi dannosi, dovranno essere preventivamente e obbligatoriamente concordate con ERSA.

a1) Individuazione di aziende sentinella e tipologia di rilievo

Il *Soggetto erogatore* ed ERSA individuano per il monitoraggio dei fitofagi e delle crittogame un numero di aziende rappresentativo del territorio regionale per ogni tipologia di rilievo: la numerosità, la tempistica, la tipologia dei rilievi e la frequenza degli stessi sono definite nell'allegato 1.

a2) Stesura di bollettini

I dati raccolti dal monitoraggio effettuati dal *Soggetto erogatore* e da ERSA saranno utilizzati per la produzione di bollettini di difesa.

Il tecnico SISSAR incaricato dal *Soggetto erogatore* dovrà partecipare obbligatoriamente alle riunioni in presenza, incontri on line o chiamate telefoniche che saranno convocate da ERSA per la redazione dei bollettini di difesa integrata e biologica ed eventuali approfondimenti tecnici dove sarà discussa collegialmente e analizzata la situazione fenologica ed epidemiologica in corso in tutta la regione.

Il *Soggetto erogatore* dovrà predisporre 2 bollettini a valenza regionale uno per le aziende biologiche e uno per le restanti aziende in conduzione integrata (sia volontaria che obbligatoria) aventi per oggetto le seguenti voci: informazioni generali, situazione meteorologica, aree di monitoraggio, fenologia, situazione fitosanitaria (patogeni e parassiti), strategie di difesa (patogeni e parassiti), gestione della coltura (concimazioni, irrigazione, ecc.).

Per la stesura dei bollettini di difesa il *Soggetto erogatore* potrà avvalersi di software e sistemi di supporto decisionale (licenze e/o abbonamenti) eventualmente acquisiti per le finalità del progetto.

SISSAR – Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale

(L.R. 23 febbraio 2006, n. 5)

Il *Soggetto erogatore* utilizza i bollettini e gli approfondimenti tecnici prodotti secondo le proprie consuetudini e necessità divulgative e comunque con formato concordato con ERSA. ERSA provvede ad aggiornare il proprio sito web con la pubblicazione dei “bollettini” e degli “approfondimenti tecnici” in pagina specifica, ne conserva copia in archivio consultabile per almeno l'intera annata e ne dà adeguata diffusione anche attraverso il canale Telegram dedicato.

a3) Descrizione consuntiva della situazione rilevata

Al termine del periodo di riferimento il *Soggetto erogatore* provvede a redigere una apposita relazione nella quale saranno analizzati complessivamente i dati relativi alle aziende sentinella e descritte le situazioni rilevate, con particolare riferimento a:

- sistema di gestione aziendale;
- stato fitosanitario (crittogame, artropodi, nematodi, batteri, fitoplasmi, virus);
- eventuale presenza, impiego e azione di organismi ausiliari;
- strategie e prodotti utilizzati per la difesa e loro efficacia.

ALLEGATO 1

SETTORE OLIVICOLO

Avversità oggetto del monitoraggio:

Le avversità, la localizzazione, la tempistica, la tipologia dei rilievi e la frequenza degli stessi per le avversità oggetto di monitoraggio sono definite nella tabella 1.

Eventuali ulteriori iniziative di monitoraggio potranno essere concordate con ERSA in relazione a specifiche richieste provenienti dal territorio.

Territorio di intervento: intero territorio regionale investito ad ulivo. Al fine della rendicontazione delle attività svolte devono essere monitorate almeno 9 aziende in provincia di Trieste, 2 in provincia di Gorizia e 2 in provincia di Udine.

AZIONI DI MONITORAGGIO

Tabella 1 Azioni di monitoraggio richieste

Azioni		Localizzazione	Fase fenologica o periodo dell'anno	Frequenza controlli e rilievi
CRITTOGAME	Controllo sulla presenza (si/no) di sintomi di crittogame dell'olivo: Occhio di pavone (<i>Spilocaea oleagina</i>) Piombatura (<i>Mycocentrospora cladosporioides</i>)	n. 19 siti in aziende posizionate in aree significative della regione	da germogliamento a post-raccolta	1 visita / settimana
	Rilievi per la determinazione di frequenza e intensità dell'infezione di Occhio di pavone	n. 19 siti in aziende posizionate in aree significative della regione	rilievi su 200 foglie/oliveto per 2 varietà (es. Bianchera e Leccino)	Almeno 3 rilievi / stagione in particolare tra inizio maggio a fine ottobre
FITOFAGI PRINCIPALI	Monitoraggio dei voli degli insetti dannosi dell'olivo, mediante la posa e lettura di trappole a feromoni e controllo delle infestazioni sulle drupe: <i>Prays oleae</i> (Tignola dell'olivo) <i>Bactrocera oleae</i> (Mosca delle olive)	- <i>Prays oleae</i> (Tignola dell'olivo) n. 19 siti in aziende posizionate in aree significative della regione - <i>Bactrocera oleae</i> (Mosca delle olive) n. 19 siti in aziende posizionate in aree significative della regione	Dalla pre-fioritura alla raccolta	secondo i protocolli di campionamento e rilievo delle infestazioni forniti dall'ERSA. Eventuali variazioni nei protocolli di campionamento saranno preventivamente concordate n. 1 lettura settimanale, con infittimento delle letture in prossimità dei picchi di farfallamento

SISSAR – Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale
(L.R. 23 febbraio 2006, n. 5)

Azioni		Localizzazione	Fase fenologica o periodo dell'anno	Frequenza controlli e rilievi
<i>Halyomorpha. halys</i>	Monitoraggio forme mobili	<u>almeno 5 postazioni</u> , in prossimità di oliveti monitorati	da aprile a settembre	Installazione trappole, conteggio individui raccolti e invio dati del monitoraggio settimanale su apposito file
	Monitoraggio ovature parassitizzate	<u>almeno 5 località</u> , anche su specie vegetali diverse dall'olivo (seminativi, siepi spontanee, ecc.)	da maggio a settembre	La raccolta e l'invio dei dati saranno oggetto di specifico protocollo che sarà comunicato in tempo utile
ALTRI ORGANISMI NOCIVI O AVVERSITA'	Segnalazione della comparsa di altri organismi nocivi e avversità parassitarie dell'olivo (,) con stima della loro diffusione nell'oliveto e valutazione quantitativa o qualitativa della gravità sulle piante interessate.	n. 19 siti in aziende posizionate in aree significative della regione	Tutto l'anno	In funzione del tipo di avversità secondo le indicazioni fornite dall'ERSA (es. rinchite dell'olivo 1 rilievo / settimana su 100 olive per valutare fori di alimentazione e sfarfallamento
FENOLOGIA	Rilievo della evoluzione delle diverse fasi fenologiche su: Bianchera Leccino	n. 19 siti in aziende posizionate in aree significative della regione	da germogliamento alla raccolta	1 rilievo / settimana
ALTRO	Segnalazione di eventuali casistiche non comuni per la zona di riferimento (es. sospetta <i>Xylella fastidiosa</i>) riscontrate nell'attività di cui ai punti precedenti. Prelievo di campioni e presentazione degli stessi a laboratorio diagnostico ERSa, anche per il tramite degli Uffici periferici. Prove di difesa alternative per il controllo di fitofagi e fitopatie Redazione di relazione conclusiva della stagione olivicola.	--	Intera annata	Nel caso di manifestazioni sintomatologiche che possano dar adito a sospetta infezione da <i>Xylella fastidiosa</i> , o altro organismo di quarantena, il prelievo dei campioni sarà effettuato esclusivamente dal Servizio fitosanitario

SISSAR – Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale
(L.R. 23 febbraio 2006, n. 5)

Azioni		Localizzazione	Fase fenologica o periodo dell'anno	Frequenza controlli e rilievi
Controlli su drupe	Campionamenti effettuati da ERSa	6 siti	Da luglio alla raccolta	I campioni saranno consegnati dai tecnici ERSa per le verifiche dell'infestazione in tempo utile per la stesura del successivo bollettino